



PERCORSO DI URBANISTICA PARTECIPATA

LABORATORIO VIA LARGA

La progettazione partecipata definitiva del Parco

FASE 2° - ottobre 2006 - marzo 2007
Rapporto finale



Comune di Bologna
Quartiere San Vitale

Integrazione colophon
via Vicolo Bolognetti 2 - Bologna
tel. 051-276111

<http://www.comune.bologna.it/laboratoriovialarga/programma.htm>

**Supporto tecnico per impostazione
e gestione processo partecipato**
Laboratorio Via Larga – seconda fase
Walter Sancassiani, Elena Frascaroli



Progettisti incaricati per il progetto definitivo
Jacopo Favara, Elisa Ferretti,
Micaela Giordano, Mariapia Malagoli.



Indice

Laboratorio Via Larga: la seconda fase

Obiettivi

Risultati attesi

Metodologia di lavoro del processo partecipativo

Prodotti finali

Le tappe di lavoro della seconda fase del laboratorio Via Larga

Workshop di progettazione partecipata

Chi ha partecipato alla seconda fase del laboratorio Via Larga

Partecipanti ai workshop

Partecipazione: frequenza e rappresentatività

Valutazioni dei partecipanti

Report dei workshop tematici

Introduzione alla 2° fase del Laboratorio: la progettazione partecipata definitiva del Parco

Il Parco Paesaggio

Il Parco Ludico – Via del Carpentiere

Il Guado e la Tangenziale

Varie e Piano di Azione Operativo del GAM (Gruppo Azione Monitoraggio).

Laboratorio Via Larga: la seconda fase

Il Laboratorio Via Larga consiste in una serie di attività di ascolto e confronto fra coloro che vivono nella zona del Parco di Via Larga (Quartiere S. Vitale di Bologna), i tecnici dell'Amministrazione comunale, le associazioni del territorio, le scuole, i professionisti che partecipano alla progettazione del nuovo parco._

Il Laboratorio nasce con l'idea di arricchire l'analisi tecnica alla base di ogni progettazione, con informazioni, suggestioni e proposte nate dal confronto con le persone che vivono, lavorano e studiano nel quartiere e sono, per questo, portatrici di conoscenze e di esperienze costruite attraverso il rapporto quotidiano con i luoghi._

La **prima fase** del Laboratorio (Febbraio-Marzo 2006) coincide con il Concorso Nazionale di Progettazione Partecipata e Comunicativa, promosso da INU, WWF e ANCI con l'obiettivo di diffondere i metodi di coinvolgimento degli abitanti nelle scelte di trasformazione e riqualificazione delle città, nonché la sperimentazione di linguaggi di comunicazione aderenti alla necessità di rendere le scelte progettuali condivise e più facilmente comprensibili a tutti i cittadini.

Dopo la chiusura del concorso e la proclamazione del progetto vincitore, inizia la **seconda fase** del Laboratorio Via Larga (Ottobre 2006-Aprile 2007), durante la quale, grazie alla partecipazione di diversi attori, viene definita la progettazione esecutiva del Parco di Via Larga.



Obiettivi della 2° fase

- Dare continuità al percorso di progettazione partecipata avviato durante la fase iniziale del Laboratorio per il Parco Via Larga.
- Stimolare una progettazione partecipata più approfondita tra progettisti e partecipanti del Laboratorio e della scuola locale.

Risultati Attesi della 2° fase

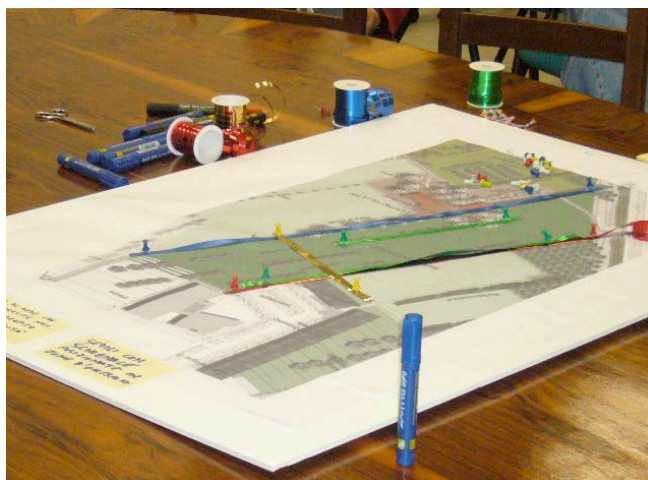
- Maggiore ascolto e dialogo sulle nuove scelte urbanistiche del quartiere tra Comune, progettisti e residenti.
- Stimolare su scala di quartiere il passaggio da una consultazione consolidata mono-tematica ad una partecipazione progettuale e gestionale, in una logica di co-responsabilità su singole funzioni.
- Stimolare nuovi metodi di lavoro di partecipazione multi-settoriale di supporto a politiche di *governance* locale.

Modalità di lavoro del processo partecipativo della 2° fase

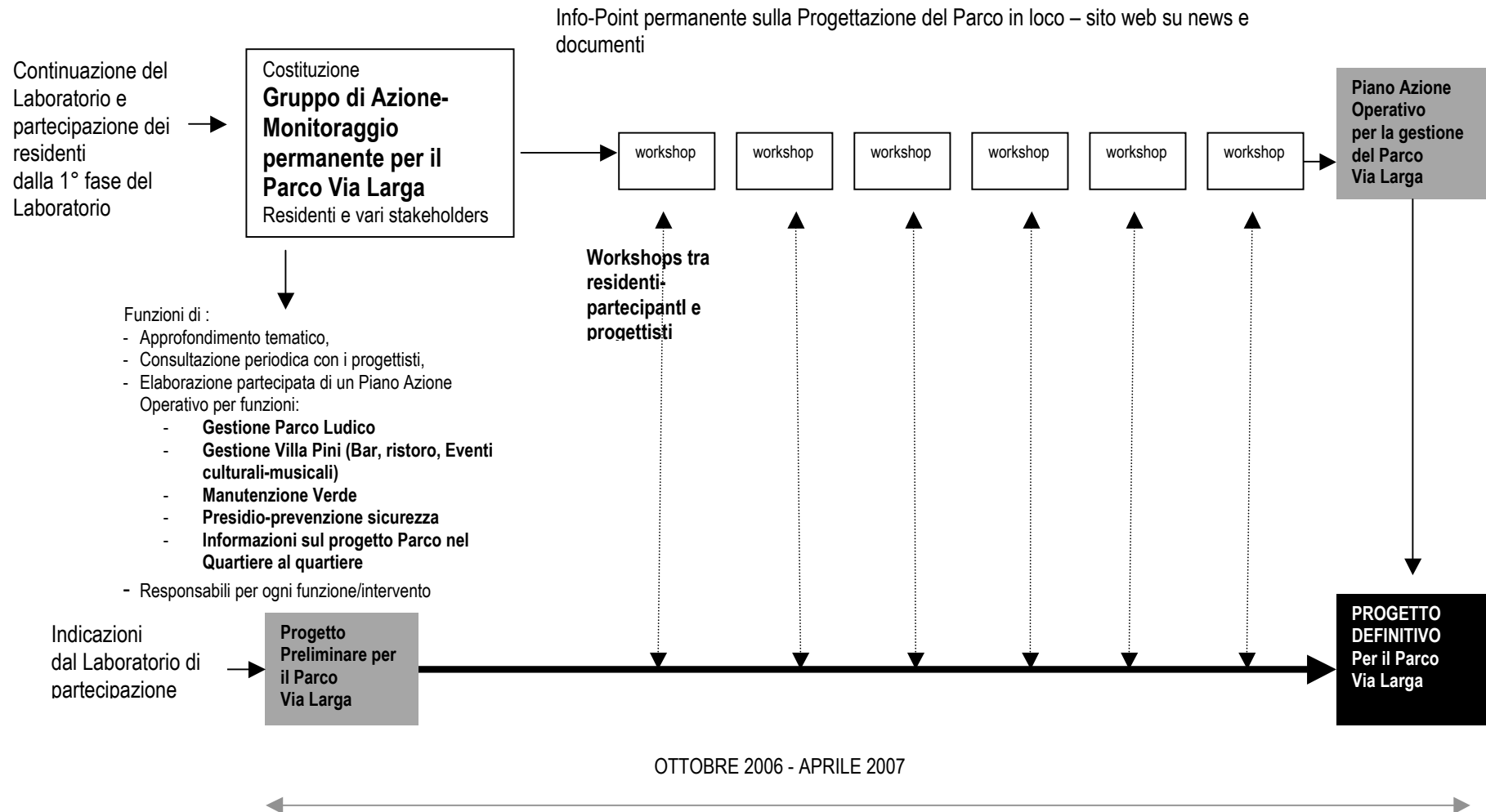
- Costituzione di un **Gruppo di Azione-Monitoraggio** permanente per il Parco Via Larga, costituito da residenti e vari stakeholders che hanno partecipato alla 1° fase del Laboratorio, come strumento di partecipazione permanente di supporto alla progettazione definitiva e alla fase di realizzazione del Parco.
- **Workshop tematici di progettazione partecipata** su singoli ambiti di progettazione definitiva tra progettisti e partecipanti del Gruppo di Azione-monitoraggio/Laboratorio (6 incontri in 5 mesi).
- **Visite-sopralluogo** di approfondimento sulle aree oggetto della progettazione definitiva con Gruppo/Laboratorio.
- Incontri periodici plenari di **presentazione dei lavori in corso** da parte dei progettisti con i residenti.
- Distribuzione **questionari** per rilevare i bisogni dei residenti.
- **Info-Point Parco** - Punto Informativo permanente durante la progettazione definitiva come luogo di ascolto, raccolta di commenti e proposte-segnalazioni ai progettisti da parte dei residenti.
- **Sito Web dedicato** con sezioni di aggiornamento informativo sulle attività e appuntamenti legati alla progettazione definitiva.

Prodotti finali della 2° fase

- **Progetto Definitivo** per il Parco Via Larga.



Le tappe di lavoro della seconda fase del Laboratorio Via Larga



Workshop di progettazione partecipata

- 27 novembre 2006 – **Introduzione alla 2° fase del Laboratorio**: la progettazione partecipata definitiva del Parco.
Vengono illustrati gli obiettivi e le modalità di lavoro della 2° fase del percorso di progettazione partecipata, presentando il progetto generale del Parco (vincitore del Concorso Inu e frutto della prima fase del Laboratorio) e individuando i primi potenziali responsabili e ruoli per il Gruppo di Azione e Monitoraggio (GAM).
- 11 dicembre 2006 – **Il Parco Paesaggio**
Alla restituzione degli esiti del 1° workshop, seguono i lavori di gruppo per discutere diversi aspetti relativi al Parco paesaggio: connessioni interne, attrezzature (sedute e illuminazione), verde (piante e orti sociali).
- 21 febbraio 2007 – **Il Parco Ludico – Via del Carpentiere**
Alla restituzione degli esiti del 2° workshop, seguono i lavori di gruppo per discutere il tema del Parco Ludico: attrezzature ricreativo-sportive, giochi, complesso Villa Pini, transito su Via del Carpentiere).
- 9 marzo 2007 – **Il Guado e la Tangenziale**
Alla restituzione degli esiti del 3° workshop, seguono i lavori di gruppo per discutere alcuni temi connessi con il sottopasso che consente di attraversare la tangenziale: il Guado, il pioppeto. Vengono ripresi ed ulteriormente definiti argomenti già discussi negli incontri precedenti.
- 27 marzo 2007 – **Il Gruppo di Azione e Monitoraggio**
L'incontro, rivolto ai soli iscritti al Gruppo di Azione e di Monitoraggio, definisce ruoli ed impegni rispetto alle diverse funzioni del GAM: comunicazione, sito web, coordinamento, rapporti con il Quartiere, gestione del verde.
Viene predisposta la prima versione del Piano di Azione Operativo, documento in progress che, attraverso un continuo aggiornamento da parte dei partecipanti che si sono resi disponibili, vuole garantire continuità al laboratorio.
Per ulteriori dettagli relativi alle funzioni ed alle attività si rimanda alla lettura del Piano di Azione Operativo.
- 31 marzo 2007 – **Presentazione progetto definitivo**
Illustrazione del Progetto definitivo del Parco Via Larga attraverso il supporto di pannelli espositivi predisposti dai Progettisti, nei quali il progetto vincitore del Concorso INU viene arricchito ed integrato grazie alle indicazioni emerse nella seconda fase del Laboratorio. Sopralluogo nel Parco e merenda.

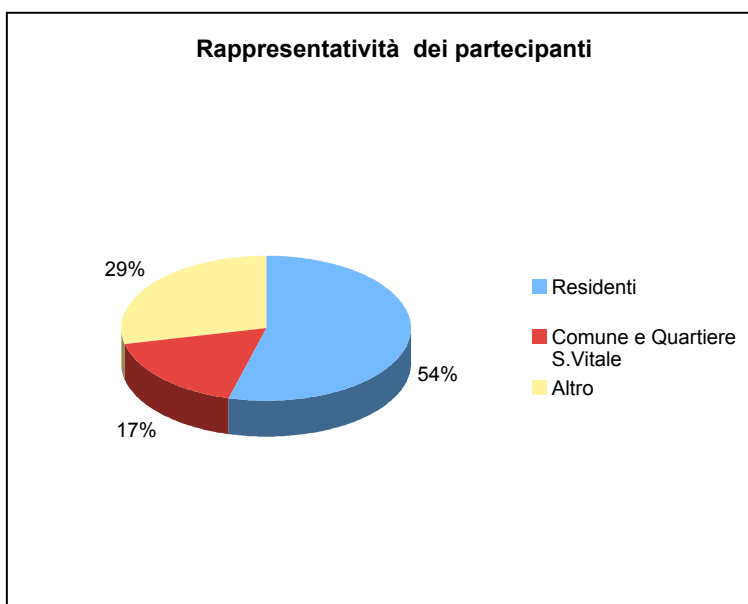
Si rinvia alla lettura dei Report allegati, in cui vengono riportati i contributi alla discussione di ciascun workshop.

Chi ha partecipato alla seconda fase del laboratorio Via Larga

Cognome	Nome	Ente/Organizzazione
Adagio	Carmelo	Presidente Quartiere S. Vitale
Adani		Agricoltore
Badiali	Stefano	Residente
Badiali	Daniele	Residente
Bagnoli	Arturo	Residente
Battaglia	Raoul	Cittadino
Bernardi	Gino	Vice Presidente Quartiere S.Vitale
Bersani	Paolo	Residente
Bianconi	Stefano	insegnante
Binazzi	Davide	Presidente Ass. Il Parco
Cané	Alessandro	Cittadino - Architetto
Canova	Cristina	Residente
Cocchi	Marco	Residente
Colombo	Andrea	Quartiere San Vitale
Dall'Aglio	Davide	Saptecnica s.r.l.
De Pasquale	Mario	Consigliere Quartiere S.Vitale
Fabbrici	Manuela	LEA Villa Scandellara
Farnè	Silvia	Residente
Franceschetti	Francesco	Presidente Cusb
Ghini	Fausto	Residente
Ginocchini	Giovanni	Comune di Bologna
Guidoreni	Fiorenzo	Cittadino
Lewanski	Rodolfo	Università di Bologna /Ass. Ciclisti
Masetti	Carla	Residente
Muzzi	Simona	Residente
Ottavi	Lorena	Residente
Paupini	Andrea	Residente
Pirazzoli	Giorgio	Residente
Salmi	Mauro	Ass. Il Parco
Rizzoli	Cristina	Quartiere San Vitale
Rossetti	Andrea	Residente
Trestini	Giuliana	Ist. Comp. 7 Scuola Scandellara
Zanelli	Giancarlo	Residente
Zerbini	Rolando	Residente
Zini	Mauro	Residente

Partecipazione: frequenza e rappresentatività

N° partecipanti alla seconda fase del Laboratorio	35
N° di workshop complessivi	6
N° di workshop con gruppi di lavoro supportati di facilitatori	3
N° medio di partecipanti per workshop con gruppi di lavoro	16



I partecipanti al Laboratorio sono stati prevalentemente Residenti (19), alcuni dei quali organizzati nell'Associazione Il Parco. Importante, comunque, anche la presenza di rappresentanti del Comune e del Quartiere S. Vitale (6) e di altre categorie (quali il Laboratorio di Educazione Ambientale, la Scuola di Scandellara, l'Università di Bologna, l'Associazione Ciclisti, l'agricoltore che possiede terreni adiacenti il Parco, il Cusb, imprese locali, cittadini).

Nell'analizzare la frequenza delle presenze al Laboratorio Via Larga sono stati presi in considerazione solamente i tre workshop con gruppi di lavoro facilitati.

Gli altri tre incontri, infatti, si sono svolti con modalità differenti:

- il primo workshop, in forma di plenaria, ha visto una partecipazione consistente di persone interessate a conoscere le modalità di lavoro e i contenuti della seconda fase del laboratorio;
- il 5° workshop era rivolto solamente a coloro che si erano dichiarati disponibili ad assumere compiti all'interno del Gruppo di Azione e Monitoraggio;
- il 6° workshop chiude il progetto e consiste in una presentazione conclusiva da parte dei progettisti.

La partecipazione ai tre workshop con gruppi di lavoro era strettamente legata all'interesse per la tematica di volta in volta discussa ed ha coinvolto soprattutto i residenti.

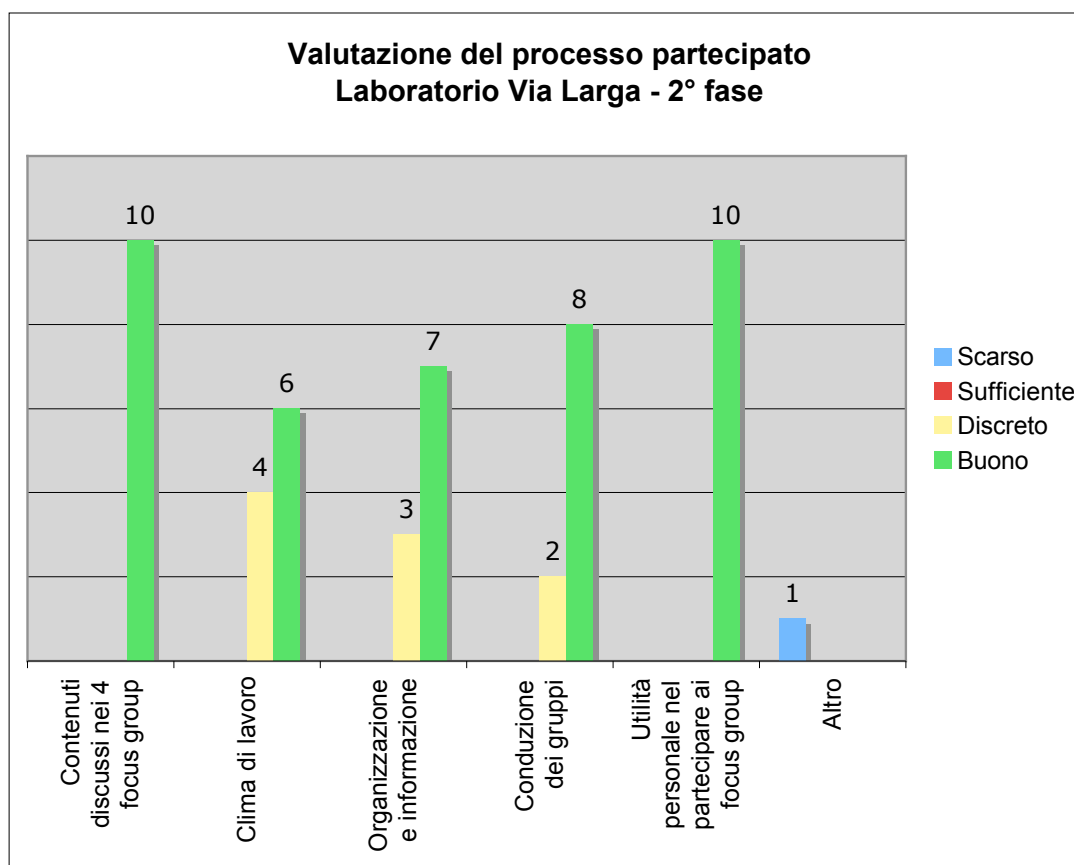
N° partecipanti al 2° workshop	17
N° partecipanti al 3° workshop	16
N° partecipanti al 4° workshop facilitatori	15

Valutazioni da parte dei partecipanti sul percorso

Al termine dei 5 workshop, i facilitatori hanno sottoposto ai partecipanti un questionario per registrare le valutazioni finali personali sull'intero processo.

In particolare, sono stati valutati diversi aspetti riguardanti il processo, quali i contenuti, il clima di lavoro, la conduzione, l'organizzazione e l'informazione, la percezione dell'utilità derivante dalla partecipazione,

Di seguito sono visualizzati i risultati delle risposte ai questionari di valutazione da parte dei partecipanti.



Alla voce "Altro" un solo partecipante ha esplicitato ulteriori elementi di valutazione, considerando scarso il primo approccio con le istituzioni, in particolare nella veste del Quartiere S. Vitale.

Cosa è piaciuto

- E' piaciuta la reale possibilità di essere ascoltati, di incidere sulle decisioni del Comune. Il clima informale.
- Impegno dei partecipanti. Spiegazione "pratica".
- La possibilità di esprimere le proprie idee e vederle in diversi casi condivise e attuate.
- Decidere.
- Conoscere le opinioni di tante persone. Valido il progetto di partecipazione dei cittadini.

Cosa migliorare / Suggerimenti

- Secondo me, andrebbero meglio "controllate" certe persone che tendono a prendersi molto spazio e andrebbero protetti gli spazi di chi fa fatica a prendere la parola. Indispensabile rispettare gli orari.
- Trasparenza dei passaggi.
- Più possibilità decisionali.

Report dei workshop tematici

Programma 1° incontro

27 novembre 2006 – Bologna
Sala dei Vigili – via Enzo Ferrari 42

Ore 21-23.30

- **Saluti** Virginio Merola - Assessore Urbanistica, Pianificazione territoriale, Casa
- **Introduzione** Carmelo Adagio - Presidente Quartiere S.Vitale

Passato, presente, futuro del Laboratorio e del progetto Parco Via Larga.

- **Sintesi dei risultati del percorso della 1° fase del Laboratorio e del Concorso INU** Giovanni Ginocchini - Comune di Bologna
- **2° fase del Laboratorio. La progettazione partecipata definitiva del Parco. Illustrazione degli obiettivi e delle modalità di lavoro della 2° fase del percorso di progettazione partecipata** Walter Sancassiani - FocusLab
- **Il Progetto per il Parco. Presentazione generale e aggiornamenti** Progettisti - L'Officina
- **Impressioni e commenti generali dei partecipanti**
- **Individuazione potenziali responsabili e ruoli dei partecipanti per il Gruppo di Azione e Monitoraggio (GAM) per il Parco via Larga**

Impressioni e commenti generali dei partecipanti dopo la presentazione del progetto vincitore

In attuazione del programma di lavoro del 1° workshop, dopo la presentazione dei risultati della 1° fase del laboratorio, delle modalità di lavoro della 2° fase e delle caratteristiche del progetto emerso vincitore dal concorso INU da parte dei progettisti, è stato sollecitato un momento di confronto e di discussione tra i progettisti e i partecipanti presenti sugli aspetti generali del progetto. Di seguito i commenti dei partecipanti intervenuti.

Associazione il Parco

- Soddisfazione per l'esito del concorso INU e per il progetto elaborato
- La seconda fase del progetto darà l'opportunità di entrare nel dettaglio rispetto ad alcuni elementi da modificare
- La questione di Villa Pini nel progetto è centrale: quante sono le risorse economiche a disposizione e come si pensa di impiegarle? Esistono risorse per restaurare sia Villa Pini che il fienile? L'ambulatorio previsto verrà costruito nelle residenze? La sede delle associazioni è un'esigenza primaria.
- Proporre idee è positivo, ma è importante l'impegno dei cittadini per la realizzazione e la gestione del Parco.

Presidente del Quartiere

- Per il Parco sono stati previsti 1 milione e 50 euro
- Per Villa Pini e gli stabili sono stati previsti 1 milione e 200 mila euro
- Si era ipotizzato di destinare Villa Pini alla biblioteca e la struttura del fienile al Laboratorio di Educazione Ambientale e all'associazione Anni Verdi
- Si potrebbe iniziare con il recupero del fienile, intervenendo successivamente su Villa Pini
- Per l'utilizzo e la gestione degli spazi esistono, comunque, diverse ipotesi, da valutare e definire nei prossimi incontri

Residente

- Perplexità rispetto alla pedonalizzazione di Via del Carpentiere: perché non realizzare un attraversamento con percorso sopraelevato, come collegamento tra il nuovo Parco Ludico e la zona giochi esistente?

Vicepresidente del Quartiere

- Importante reperire risorse per recuperare sia Villa Pini che il fienile, dando continuità, nei prossimi anni, al progetto in corso
- Apprezzamento per il progetto, anche per la sua compatibilità con le risorse previste dal Comune
- Necessario valutare dove localizzare il presidio medico, emerso come bisogno prioritario nel corso della prima fase del Laboratorio
- Una parte importante del progetto consiste nella manutenzione del verde: può essere un'opportunità di gestire con qualità, ma è importante il coinvolgimento dei cittadini
- Perplexità rispetto all'introduzione di una fascia di pioppi: oggi le allergie sono sempre più diffuse, per cui sarebbe opportuno pensare ad essenze alternative
- "Guado": valutare il fatto che il sottopassaggio è a rischio di atti vandalici e i giochi d'acqua non sono una protezione sufficiente

Residente

- Quali sono i "paletti" per discutere il progetto nel corso della seconda fase del Laboratorio?
- Come coinvolgere altri cittadini?

Residente

- Sarebbe opportuno allargare il numero dei residenti all'interno del GAM, in modo da garantire la più ampia rappresentatività possibile

Residente

- Perplessità rispetto alle zone giochi: il Parco Ludico verrebbe creato troppo a ridosso della zona giochi esistente, già in stato di degrado. Sarebbe opportuno avvicinare la zona giochi ad aree più controllate
- Via del Carpentiere presenta diverse criticità. Sarebbe opportuno creare un rallentamento per il traffico
- Importante raggruppare i cittadini ed i residenti interessati

Residente

- Importante riflettere sui collegamenti dell'area interessata dal progetto con l'esterno, in modo da mantenere una visione più ampia del Parco

Presidente CUSB

- Apprezzamento, in generale, per il progetto, anche se è penalizzante l'“effetto barriera” che crea tra gli spazi del Cus ed il Parco: è necessario trovare soluzioni (es. gestione mobilità tenendo conto delle esigenze dei residenti e degli utenti sportivi)

Residente

- Futura presenza della Facoltà di Scienze motorie nella zona: quali implicazioni avrà sulla viabilità?
- Dove verrà localizzato il nuovo parcheggio, già previsto, per chi lavora nella struttura universitaria?

Dopo la fase di discussione e prime domande su vari aspetti del progetto presentato, da parte dei promotori del processo partecipato è stato consegnato ai partecipanti presenti una scheda informativa sugli obiettivi e i ruoli del Gruppo di Azione Monitoraggio (GAM).

Di seguito l'elenco dei partecipanti che hanno aderito volontariamente al GAM, indicando le attività di interesse e i possibili impegni.

Adesioni al Gruppo di Azione e Monitoraggio (GAM) per il Parco via Larga

Nominativo	Attività di interesse	Quale impegno posso dare
Carla Masetti	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione sul progetto del Parco nel quartiere 	
Andrea Paupini	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione sul progetto del Parco nel quartiere 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione informazioni nel quartiere
Lorena Ottavi	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione sul progetto del Parco nel quartiere 	
Francesco Franceschetti (Presidente Cusb)		<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza in base alle mie competenze
Marco Cocchi	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio- prevenzione sicurezza • Comunicazione sul progetto del Parco nel quartiere 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo in lavoro/attività pratiche
Gino Bernardi (Vicepresidente Quartiere S.Vitale)		<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità di un settore specifico
Davide Binazzi (Presidente Associazione Il Parco)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del Parco Ludico (manutenzione e uso giochi e attrezzature) • Gestione Villa Pini (bar, ristoro, eventi culturali-musicali) • Manutenzione verde • Presidio-prevenzione sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza in base alle mie competenze (conoscenza delle problematiche del territorio) • Responsabilità di un settore specifico (realizzazione centro sociale)
Giorgio Pirazzoli		<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza in base alle mie competenze (mobilità, sicurezza)
Andrea Colombo	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione sul progetto del Parco nel quartiere • Altro (mobilità) 	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza in base alle mie competenze (ambiente, mobilità, connessioni e percorsi)
Daniele Badiali	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Villa Pini (bar, ristoro, eventi culturali-musicali) • Comunicazione sul progetto del Parco nel quartiere 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo in lavoro/attività pratiche
Giancarlo Zanelli	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Villa Pini (bar, ristoro, eventi culturali-musicali) • Presidio- prevenzione sicurezza • Comunicazione sul progetto del Parco nel quartiere 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo in lavoro/attività pratiche • Diffusione informazioni nel quartiere
Mauro Zini	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Villa Pini (bar, ristoro, eventi culturali-musicali) • Manutenzione verde • Comunicazione sul progetto del Parco nel quartiere 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo in lavoro/attività pratiche • Diffusione informazioni nel quartiere
Fiorenzo Guidoreni	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione sul progetto del Parco nel quartiere 	
Simona Muzzi		<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza in base alle mie competenze (architetto) • Contributo in lavoro/attività pratiche (monitoraggio)
Giuliana Trestini	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del Parco Ludico (manutenzione e uso giochi e attrezzature) 	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza in base alle mie competenze (docente)
Davide Dall'Aglio	<ul style="list-style-type: none"> • Altro 	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza in base alle mie competenze
Stefano Bianconi		

Programma 2° incontro

11 Dicembre 2006 – Bologna
Sala dei Vigili – via Enzo Ferrari 42

Ore 21-24

- **Restituzione esiti del 1° workshop e introduzione alle modalità di lavoro della serata** Walter Sancassiani - FocusLab
- **Introduzione tecnica su 1° ambito di progettazione: PARCO PAESAGGIO**
Illustrazione variabili ed invariabili per la discussione Progettisti - L'Officina
- **Lavori di gruppo**
- **Presentazione risultati dei 2 focus group. Discussione e commenti generali**
- **Individuazione potenziali responsabili e ruoli dei partecipanti per il Gruppo di Azione e Monitoraggio (GAM) per il Parco Paesaggio**
- **Prossimo appuntamento e agenda**

Partecipanti

Partecipanti al 2° incontro - workshop – 11 dicembre 2006

Cognome	Nome	Ente/Organizzazione
• Cocchi	Marco	Associazione Il Parco
• Colombo	Andrea	Quartiere San Vitale
• Pirazzoli	Giorgio	
• Zini	Mauro	Residente
• Farné	Silvia	Residente
• Rizzoli	Cristina	Quartiere San Vitale
• Masetti	Carla	Residente
• Ottavi	Lorena	Residente
• Fabbrici	Manuela	LEA Villa Scandellara
• Badiali	Daniele	Residente
• Cané	Alessandro	
• Paupini	Andrea	
• Zerbini	Rolando	
• Binazzi	Davide	Presidente Associazione Il Parco
• Battaglia	Raoul	
• Bersani	Paolo	
• Ghini	Fausto	

Risultati dei focus group 2° incontro.

In attuazione del programma di lavoro del 2° workshop, dopo l'introduzione tecnica, da parte dei progettisti, del 1° ambito di progettazione (Parco Paesaggio) e dopo l'illustrazione delle modalità di lavoro dell'incontro, i partecipanti si sono divisi in due gruppi ed hanno risposto ad una serie di domande, con il supporto di una griglia di lavoro proposta dai facilitatori.

Nel corso dell'incontro è stata discussa la tematica del Parco paesaggio. Il tema del "Guado" e delle connessioni esterne è stato posticipato in attesa di fissare un incontro con la Società Autostrade, responsabile del sottopassaggio, che potrà fornire informazioni utili all'attività del Laboratorio.

I due focus group sono stati condotti da due facilitatori di Focus Lab e in ogni Focus Group erano presenti due progettisti di Officina.

Di seguito i risultati emersi nei due focus group.

Connessioni interne al Parco

Sono adeguati i collegamenti previsti?

- Fondo: prevedere qualità del materiale affinché sia duraturo
- Materiali a bassa manutenzione
- Continuità con materiali usati nel Parco Tanara
- Inerti piccoli per facilitare l'uso per vari utenti (pedoni, bici, carrozzine)
- Importanza dei collegamenti tra Villa Scandellara e Villa Pini
- Preoccupazione per qualità dei materiali pensando alla manutenzione necessaria (evitare conglomerato ecologico utilizzato in parchi vicini)
- Perché non utilizzare lo stesso materiale per tutti i percorsi?
- Se piove il prato e le cavedagne non sono accessibili; fossi per drenaggio?

Condividete la "gerarchia" scelta per i percorsi? Se no, perché? Proposte migliorative

- Rendere sentieri utilizzabili
- Pochi ma utilizzabili, piuttosto che cose belle ma poco invitanti (es. cavedagne)
- Creazione di percorsi "Biodiversità" ad uso didattico
- Opportuno separare i percorsi per ciclisti da quelli per pedoni, rendendoli riconoscibili (es. Colori diversi, fondi diversi)
- Segnaletica informale, come elemento di valorizzazione e di sicurezza, sui percorsi che collegano Villa Pini a Villa Scandellara
- Salvaguardare cavedagne così come sono
- Trovare "dissuasori" per motorini
- Opportuno tenere separati percorsi pedonali e ciclabili
- Più elasticità: percorsi per bambini in bicicletta; percorsi per disabili
- Villa Pini non dovrebbe rimanere troppo lontana dai parcheggi
- Proteggere i percorsi dai motorini
- Creare un dislivello per l'accesso alla Piazza Cusb affinché non sia accessibile ad automobili
- Sarebbe opportuno creare un percorso ciclabile alternativo a via del Terrapieno (in corrispondenza del cavalcavia): strategico per collegare il Parco ad altre aree verdi
- Connessione trasversale pavimentata

Attrezzature – Sedute

Quali criteri tenere in considerazione nella disposizione delle sedute

- Classica panchina con schienale, soprattutto per gli anziani
- Disseminate, alternate
- Positiva l'idea di creare isole di panchine, disposte all'ombra, con tavolini (per gli anziani che giocano a carte, nei pressi di Villa Pini; per studenti; per pic-nic)
- Disporre panchine lungo il percorso
- Distinguere tra sedute "strutturate" e informali
- Centralità su Villa Pini

- Mettere sedute all'ombra
- Creare una zona "solarium"
- Sedute vicino a percorsi e nel prato
- In passato, in altri parchi vicini, panchine poste nelle vicinanze delle abitazioni creavano situazioni di disturbo per i residenti
- Non disporre le sedute sotto eventuali alberi da frutto

Condividete la tipologia proposta dai progettisti? Se no, perché? Proposte migliorative?

- Creare una capanna, o una tettoia o un gazebo ad uso didattico, per organizzare lezioni all'aperto
- Prevedere oggetti di arredo modulabili (es. sedie), che possono essere messi al riparo presso la struttura di Villa Pini
- Introdurre una o due panche larghe negli spazi verdi
- Posizionare sedute a "cubetto" in cerchio sotto il gazebo
- Disporre le sedute in funzione di diversi utenti: studenti, anziani, bambini
- Lo schienale è necessario, ma quello previsto è troppo basso
- Tronco di legno: non comporta un eccessivo consumo di legno?
- In alternativa panchine di sasso, ricoperte di legno per il freddo
- Introdurre tavoli per studiare, visto che la zona è frequentata da studenti
- Originalità positiva ma non deve pregiudicare la praticità
- I tronchi di legno non sono troppo costosi?
- Prevedere sostegni per fissare le panchine al suolo ed evitare atti vandalici

Attrezzature - Illuminazione

Condividete le proposte riguardo l'illuminazione? Se no, perché? Proposte migliorative?

- Diversificare le luci in funzione del percorso
- Importante che il pedonale sia illuminato
- Prevedere illuminazione per la ciclabile sotto il pioppeto
- Lampioni bassi sarebbe belli, ma forse molto esposti ad atti vandalici
- Buona l'idea di poter vedere il cielo stellato, ma opportuno aggiungere punti luce da accendere in caso di emergenza
- Se diventa un parco molto frequentato, soprattutto d'estate, sarebbe opportuno creare punti di illuminazione perché sia sicuro anche per chi si apparta dalle zone più illuminate e frequentate
- Panchine "illuminanti"
- Possibilità di spegnere le luci nella zona sportiva, quando le strutture non vengono utilizzate
- Inserire led che consentano di lasciare le luci sempre accese, mantenendo bassi i consumi
- L'illuminazione è molto importante per la sicurezza: non "risparmiare" su questo aspetto

- I pannelli fotovoltaici avrebbero un alto valore educativo, ma sono costosi e dal punto di vista estetico non piacciono ancora a tutti

Verde – Piante

Come e dove mettere gli alberi rispetto ai percorsi?

- Mettere piante solo se si è in grado di garantire la manutenzione
- Alberi da frutto nel campo dell'agricoltore, al confine con il Parco, per permettere manutenzione
- L'associazione Il Parco ha già l'idea di creare un piccolo orto botanico nell'area di Villa Pini

Quali specie scegliere?

- Qualche albero da frutto per uso didattico (giuggiolo, corbezzolo)
- L'agricoltore potrebbe garantire 4 sfalci gratuiti nel corso dell'anno
- Introdurre vari tipi di mela
- Introdurre siepi
- Piante verdi: il terreno del Parco può dare problemi di irrigazione e di manutenzione
- Alberi da frutto: idea positiva, ma gli alberi rischiano di essere danneggiati da chi raccoglie i frutti
- La frutta è impegnativa: si potrebbe inserire un filare con varietà antiche per le attività delle scuole e del Lea
- Introdurre esemplari di pioppo maschio, che cresce rapidamente, accanto ad altre specie che invece hanno una crescita più lenta; il pioppo maschio non produce piumini e quindi evita problemi di allergie e riduce il rischio di incendi
- Affinché le piante si mantengano prestare grande attenzione alla piantumazione e ai tempi del trapianto
- Nel parco esistono diverse specie di uccelli: prevedere siepi basse, riparate dalle zone di passaggio, in cui uccelli possano nidificare;
- Ridurre arbusti perché vengono utilizzati per nascondere oggetti
- Pensare ad un orto botanico che potrebbe essere gestito ed utilizzato a scopo didattico dal Lea
- Esiste un'associazione che ha una vasta collezione di piante esotiche: disponibile a gestire, ma sono necessarie risorse consistenti in una prima fase
- Comune non può garantire lo sfalcio del prato?

Verde – Orti sociali

Esiste interesse per orti sociali previsti da progetto vicino alle abitazioni?

- Prevedere un pezzo di orto per il Lea
- Negli anni scorsi vi sono state solo sporadiche richieste
- Eventuali cisterne e raccolte di acqua necessarie per gli orti potrebbero portare zanzare
- La zona è molto vicina alla tangenziale: forse non è ideale per creare orti
- Proposta di distribuire un questionario alle famiglie residenti per verificare interesse al tema; disponibilità Associazione Il Parco a distribuire e ritirare i questionari

Altre proposte

Gestione Rifiuti

- Prevedere area per raccolta differenziata presso Villa Pini
- Cestini per rifiuti presso i tavoli, nella piazza
- Cestini per rifiuti presso "cubi"
- Area cassonetti": predisporre cassonetti per raccolta rifiuti delle verificare con Hera area per manovre camion
- Predisporre cestini vicino ai tavoli e ai barbecue

- Manca educazione: necessario mettere cestini per i rifiuti in alcuni punti del Parco
- Importante coinvolgere il Lea per attività di educazione ambientale
- Importante il ruolo dell'assistente civico

Rubinetti acqua

- Installare rubinetti presso le due piazze

Barbecue

- Perché non inserire barbecue e griglie?
- Problemi per manutenzione e per utilizzo condiviso
- In alternativa si potrebbe mettere a disposizione la cucina del "fenile"

Progetto Case

- Inserire tra le funzioni del GAM anche il Monitoraggio del progetto Villa Pini e Fienile, parallelo al progetto del Parco, ma strettamente collegati

Dopo la fase di discussione, i due gruppi si sono riuniti ed hanno illustrato i risultati emersi.

Sono state definite in modo più dettagliato le funzioni del Gruppo di Azione Monitoraggio (GAM) e, anche sulla base delle adesioni raccolte nel corso del primo incontro, alcuni dei partecipanti hanno espresso la propria disponibilità o hanno ipotizzato il coinvolgimento di altri soggetti rispetto alle diverse attività previste.

Di seguito l'elenco delle funzioni con relative adesioni e ruoli.

Gruppo Azione- Monitoraggio		
Funzioni / attività	Partecipanti	Ruoli / Impegni
Verde		
Sfalcio prato	Associazione Il parco	Possibilità quando ci sarà la sede c/o Villa Pini
	Sig. Adani (contadino)	4 sfalci all'anno
	Comune (Uff.Verde)	
Alberi da frutto	Sig.Adani (contadino)	Potatura, se le piante sono adiacenti al suo terreno
Pulizia parco paesaggio	Uffico Verde Associazione Il Parco	Convenzione con il Comune
	Volontari	Raccolta rifiuti
Orti sociali		
Assegnazione e gestione	Quartiere e Comune Lea e scuole Scandellara Facoltà di Agraria	Verificare interesse effettivo per gli orti
	Associazione Il Parco	Distribuzione questionario a residenti per verificare interesse per argomento

Struttura Programma 3° incontro

21 febbraio 2007 – Bologna
Sala dei Vigili – via Enzo Ferrari 42

Ore 20.30-23.30

- **Introduzione alle modalità di lavoro della serata** Walter Sancassiani – Focus Lab
- **Introduzione tecnica su 2° ambito di progettazione: PARCO LUDICO**
Illustrazione variabili ed invariabili per la discussione Progettisti – L'Officina
- **Lavori di gruppo**
- **Presentazione risultati dei 2 focus group. Discussione e commenti generali**
- **Individuazione potenziali responsabili e ruoli dei partecipanti per il Gruppo di Azione e Monitoraggio (GAM) per il Parco Ludico**
- **Prossimo appuntamento e agenda**

Programma 3° incontro

Orario	Contenuti tematici
Ore 21.00 <i>Momento plenario</i>	Presentazione lavori del 3° incontro
Ore 21.05	Presentazione del Parco ludico Concetto di Parco ludico (parco attrezzato che si integra nel disegno del paesaggio agrario), connessioni, accessibilità, parcheggi, attrezzature, giochi bambini, via del Carpentiere, funzioni-attività Villa Pini,
Ore 21.30 <i>Suddivisione in 2 sottogruppi</i>	2 Focus gorup di progettazione partecipata: Quali attrezzature ricreativo-sportive il progetto dovrebbe prevedere?
ATTREZZATURE	
Ore 21.50	2 Focus gorup di progettazione partecipata: Quali tipologie di giochi dovrebbero essere inserite nell'area ad essi dedicata?
GIOCHI	
Ore 22.10	2 Focus gorup di progettazione partecipata: Condividete la soluzione proposta per via del Carpentiere? Punti di forza / Punti critici
VIA DEL CARPENTIERE	
Ore 22.30	2 Focus gorup di progettazione partecipata: Pensate che le attività/funzioni proposte consentono al complesso Villa Pini di diventare la centralità \ il luogo di ritrovo del Parco ? Opportunità / Criticità
COMPLESSO VILLA PINI	
Ore 22.50 <i>Momento plenario</i>	Gruppo plenario Presentazione in plenaria dei risultati dei 2 focus group
Ore 23.00	Commenti
Ore 23.30	Conclusioni. Saluti e prossimi appuntamenti

Partecipanti

Partecipanti al 3° incontro – workshop – 21 febbraio

Cognome	Nome	Ente/Organizzazione
Badiali	Daniele	Residente
Badiali	Stefano	Residente
Zini	Mauro	Residente
Masetti	Carla	Residente
Ottavi	Lorena	Residente
Pirazzoli	Giorgio	Cittadino
Cocchi	Marco	Residente
Bagnoli	Arturo	Residente
Salmi	Mauro	Ass. Il Parco
Trestini	Giuliana	Ist.comp. 7 Scuola Scandellara
Ghini	Fausto	Residente
Paupini	Andrea	Residente
Binazzi	Davide	Ass. Il Parco
Bernardi	Gino	Vice presidente Quartiere
De Pasquale	Mario	Consigliere Quartiere S.Vitale
Adagio	Carmelo	Presidente Quartiere

Risultati dei focus group 3° incontro.

In attuazione del programma di lavoro del 3° workshop, dopo l'introduzione tecnica, da parte dei progettisti, del 2° ambito di progettazione (Parco Ludico) e dopo l'illustrazione delle modalità di lavoro dell'incontro, i partecipanti si sono divisi in due gruppi ed hanno risposto ad una serie di domande, con il supporto di una griglia di lavoro proposta dai facilitatori.

Nel corso dell'incontro sono state discusse le seguenti tematiche:

- attrezzature sportive e giochi da posizionare nel Parco Ludico;
- Via del Carpentiere, come connessione tra Parco Via Larga e Parco Tanara;
- complesso di Villa Pini

I due focus group sono stati condotti da un facilitatore di Focus Lab e dai progettisti di Officina.

Di seguito i risultati emersi nel primo dei due focus group.

Parco Ludico – Attrezzature sportive

Quali attrezzature ricreativo-sportive il progetto dovrebbe prevedere?

- Campo di bocce:
 - prevedere ombreggiamento
 - non dovrebbe comportare problemi di manutenzione
 - introdurre una recinzione alta 1 metro
 - considerare gli aspetti di gestione/consegna delle bocce
- Tavoli per il gioco delle carte
- Spazio (con illuminazione) per pattinaggio, tennis, pallavolo, basket
- Campo da calcetto su erba (da considerare l'esigenza di manutenzione dell'erba)
- Unire gli spazi basket e pallavolo, ma evitare che lo spazio sia utilizzato solo per il basket
- Condivisa la scelta di una pista di Ciclocross
- Le attrezzature minime per il gioco (porte, reti, ecc) devono essere mobili
- Ipotesi di ulteriori spazi sportivi: percorso jogging, pista skateboard
- Creare un collegamento con le attrezzature presenti presso la scuola di via scandellara (percorso vita)
- Prevedere fontanelle per bere

Parco Ludico - Giochi

Quali tipologie di giochi dovrebbero essere inserite nell'area ad essi dedicata?

- Positiva la proposta di giochi "aperti"
- Evitare la vasca con sabbia per i bambini
- La zona sabbia da trasformare in ghiaia o in altro materiale più igienico
- La zona sabbia potrebbe diventare una "vasca/pozzanghera" (es. Piazza Trento Trieste)
- Collocare i giochi per i bambini in prossimità di villa Pini
- Le due aree gioco (parco Tanara e parco ludico) è opportuno che rimangano distinte

Condividete la soluzione prevista per Via del Carpentiere?

Punti di forza della proposta

- La chiusura è opportuna, perché la strada è troppo pericolosa (es. alta velocità)
- La proposta privilegia / stimola la mobilità "dolce" (es .biciclette)
- Utile per collegare meglio i due parchi
- In alternativa alla chiusura della strada si potrebbero creare dossi artificiali
- In caso di chiusura di via del Carpentiere, è necessario che siano presenti alternative per i bambini che vanno a scuola (bici-bus, percorsi sicuri casa-scuola, ecc) da programmare in collaborazione con la scuola o con il LEA
- Si propone di rimandare la proposta di chiusura di via del Carpentiere al termine dei lavori che interessano via Larga

Punti di debolezza della proposta

- Intervenire anche su Via Larga, ad esempio con una riduzione, con una rotonda, riducendo il passaggio del traffico industriale nella zona (es. Corriere Bartolini, impresa Barbieri&Bursi)
- Distribuire eventualmente un questionario o effettuare un sondaggio presso i residenti rispetto all'eventuale chiusura della strada (ma non ci sono i tempi)
- Proposta alternativa: semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale
- Proposta alternativa: semaforo che scatta al superamento del limite di velocità consentito (30 km/h)
- Proposta alternativa: Via del Carpentiere potrebbe essere a senso unico verso via Scandellara, magari in trincea con sovrappasso pedonale
- via del Carpentiere deve rimanere aperta al traffico per i residenti, poiché le strade di comunicazione principali (come via Larga) hanno un carico di traffico eccessivo;

Nota. La maggioranza del gruppo preferisce il mantenimento della strada ma con ostacoli consistenti e un restringimento della carreggiata.

Pensate che le attività proposte siano in grado di rendere il complesso colonico la centralità / il luogo di ritrovo di cui il parco necessita?

Rispetto alla bozza di proposta presentata sugli spazi disponibili:

Opportunità

- E' opportuno potenziare le funzioni di punto di incontro, ristoro e di uso sociale e collettivo.
- Legare le attività presenti nella villa alla fruizione del parco
- Necessità di maggiore spazio per il bar che dovrebbe prevedere una cucina per la ristorazione
- Necessità di spazi per l'incontro (centro sociale), affinché non vi sia sovrapposizione con le attività "organizzate".
- Necessità di una sala polivalente attrezzata (schermo, accesso internet, pareti mobili) per le attività "organizzate" e socializzanti:
 - cineforum
 - aula didattica per attività di formazione
 - concerti
 - riunioni
- Sede di associazioni che operano sul territorio
- Luogo di aggregazione anche per adolescenti
- Garantire un presidio sul territorio (parco paesaggio e parco ludico)
- Garantire la presenza durante le varie ore del giorno e tutti i giorni della settimana
- Attività rivolte a diversi target di utenza
- Restauro contestuale dei due edifici
- Prevedere spazi adeguatamente dimensionati per le attrezzature necessarie alla manutenzione del parco

Criticità

- Poco spazio per le diverse funzioni di aggregazione/attività;
- Al secondo piano, lo spazio non è sufficiente per ospitare sia il Lea (Laboratorio Educazione Ambientale) che l'associazione Anni Verdi.
- Non concentrare troppe funzioni in rapporto alle dimensioni dell'edificio
- Villa Pini non può restare un elemento di degrado all'interno del complesso e del parco
- nel quartiere, sono carenti i luoghi dedicati ad attività sociali
- La commistione di funzioni può impedire di studiare tranquillamente nella biblioteca. è un dato abbastanza importante perchè costringe alla scelta di non ospitare nel fienile alcune delle attività rumorose (a questo problema pare si stia dando risposta opzionando per i due servizi Lea e Anni verdi uno spazio nelle Scuole Scandellara.

Soluzioni alternative per ricavare maggiore spazio e superare il problema delle risorse insufficienti per il recupero della Villa:

- 1) dare la struttura in concessione a soggetti privati per l'autocostruzione della Villa e la gestione degli spazi;
- 2) consolidare le strutture murarie e inserire una tenso-struttura temporanea all'interno dei muri della Villa che ospiti la sala polivalente.

Si condivide l'impossibilità di lasciare villa Pini nello stato in cui versa attualmente.

Nota. I partecipanti privilegiano durante la serata, come soluzione non ottimale ma di breve periodo, della tenso-struttura (ipotesi chiamata "PalaPini") ma rimangono perplessità su costi e temporaneità della soluzioni. Da approfondire nel prossimo incontro.

Struttura Programma 4° incontro

9 Marzo 2007 – Bologna
Sala dei Vigili – via Enzo Ferrari 42

Ore 20.30-23.30

- **Introduzione alle modalità di lavoro della serata** Walter Sancassiani – Focus Lab
- **Restituzione del recepimento progettuale degli aspetti emersi nel corso degli incontri precedenti. Presentazione prototipo di seduta.**
- **Interventi in plenaria sui temi trattati**
- **Introduzione tecnica su 3° ambito di progettazione: IL GUADO E LA TANGENZIALE**
Illustrazione variabili ed invariabili per la discussione Progettisti – L'Officina
- **Interventi in plenaria sui temi trattati**
- **Sintesi su GAM e POA. Definizione di un'agenda di lavoro finalizzata all'individuazione potenziali responsabili e ruoli dei partecipanti al Gruppo di Azione e Monitoraggio (GAM): stesura del POA, definizione incontri periodici, coordinatori.** Walter Sancassiani – Focus Lab
- **Prossimo appuntamento e agenda**

Programma 4° incontro

<i>Orario</i>	<i>Contenuti tematici</i>
Ore 21.00 <i>Momento plenario</i>	Presentazione lavori del 4° incontro
Ore 21.10	Presentazione recepimento contributi per Parco paesaggio e Parco ludico, aggiornamenti su Villa Pini, presentazione prototipo panchina
Ore 21.30	Osservazioni e commenti
Ore 21.50	Presentazione 3° ambito di progettazione: IL GUADO E LA TANGENZIALE Illustrazione variabili ed invariabili per la discussione
Ore 22.15 GUADO E TANGENZIALE	Interventi in plenaria Condividete la soluzione proposta Guado e Tangenziale ? Il guado: il nuovo sottopasso risponde sufficientemente alle esigenze di sicurezza e decoro? Il pioppeto: osservazioni e suggerimenti Commenti su Punti di forza / Punti critici
Ore 23.00 Piano di Azione e Impegni da parte del Gruppo Azione Monitoraggio (GAM)	Presentazione funzioni e impegni auspicati, modalità, precedenti dichiarazioni di interesse e impegni GAM Definizione impegni e ruoli per le varie funzioni da parte dei partecipanti per l'accompagnamento e monitoraggio del progetto di realizzazione del Parco Definizione di un'agenda per la compilazione del Piano Operativo di Azione (POA) e futura attività GAM
Ore 23.30 <i>Momento plenario</i>	Condivisione finale Preparazione per l'incontro finale di presentazione dei risultati della 2° fase del Laboratorio Valutazione della 2° fase del laboratorio - questionario
Ore 23.40	Conclusioni. Saluti e prossimi appuntamenti

Partecipanti

Partecipanti al 4° incontro – workshop – 9 marzo

Cognome	Nome	Ente/Organizzazione
Cocchi	Marco	Residente
Lewanski	Rodolfo	Università di Bologna /Ass. Ciclisti
Salmi	Mauro	Ass.II Parco
Bersani	Paolo	Residente
Zerbini	Rolando	Residente
Zini	Mauro	Residente
Masetti	Carla	Residente
Ottavi	Lorena	Residente
Pirazzoli	Giorgio	Cittadino
Paupini	Andrea	Residente
Rossetti	Andrea	Residente
Badiali	Stefano	Residente
Badiali	Daniele	Residente
Binazzi	Davide	Pres. Ass.II Parco
Canova	Cristina	Residente

Risultati dei focus group 4° incontro.

In attuazione del programma di lavoro del 4° workshop, dopo l'introduzione tecnica, da parte dei progettisti, del 3° ambito di progettazione (il Guado e la tangenziale) e dopo l'illustrazione delle modalità di lavoro dell'incontro, i partecipanti, in plenaria, hanno risposto ad una serie di domande, con il supporto di una griglia di lavoro proposta dal facilitatore.

Nel corso dell'incontro sono state discusse le seguenti tematiche:

- Vari recepimenti sul tema Parchi, accessibilità, arredi.
- Aggiornamenti su Villa Pini;
- il Guado;
- la tangenziale;

Il focus group è stato condotto da un facilitatore di Focus Lab e dai progettisti di Officina.

Restituzione recepimento precedenti proposte

I progettisti hanno inizialmente mostrato, con una restituzione grafica mediante varie slides /mappe, il recepimento delle indicazioni dei partecipanti emerse durante i precedenti incontri del laboratorio sui temi delle funzioni del Parco, accessibilità e Villa Pini.

E' stato inoltre mostrato fisicamente un prototipo di una seduta per il Parco, "provata" da alcuni partecipanti.

Il Guado

- Positivo l'impegno ad "adottare" la manutenzione/pulizia del Guado da parte del Centro Commerciale;
- Esiste il rischio di imbrattamento; eventualmente rivedere un Murales "programmato". A questo proposito, esiste un esempio positivo di graffiti in via Fossolo;
- Creare un percorso ciclo-pedonale separato riducendo le vasche d'acqua proposto dall'Associazione Ciclisti; la maggioranza dei partecipanti considera di mantenere la proposta progettuale, eventualmente cercando di allargare la pista di mezzo metro;
- Creare un sistema di raccolta dell'acqua piovana.

I partecipanti condividono la proposta progettuale da parte dei progettisti.

Via del Carpentiere

- Viene considerata positiva l'idea di rendere Via del Carpentiere a "senso unico alternato"; i partecipanti indicano inoltre altri suggerimenti / proposte:
 - necessità di segnalare il "senso unico alternato" con diversi cartelli di precedenza posti al centro della strada;
 - di posizionare maggiormente al centro la strozzatura;
 - prevedere il posizionamento di ostacoli su via del Carpentiere;
 - Ipotizzare la chiusura di Via del Carpentiere il sabato pomeriggio e la domenica, magari organizzando, in un tratto di strada, iniziative pubbliche;
 - Creare un'ansa su Via del Carpentiere per rallentare il traffico (i progettisti indicano problemi tecnici e di costi)

Mobilità percorsi ciclabili /pedonali

- Diversi partecipanti propongono di inserire “trappole” che impediscano l’accesso a veicoli a motore sui percorsi ciclabili (nel corso del focus group le proposte relative all’inserimento di “trappole” vengono rappresentate graficamente con diversi esempi esistenti a Bologna)

Gestione raccolta rifiuti

- Vengono indicati dai progettisti i luoghi dove disporre i cestini per i rifiuti.

Verde

- Prevedere piante che richiedono una bassa manutenzione.

Villa Pini

- I partecipanti si ritengono soddisfatti rispetto agli aggiornamenti del Comune per quanto riguarda la possibilità di intervenire parallelamente nella ristrutturazione sia del Fienile che di Villa Pini.

Adesioni al Gruppo di Azione e Monitoraggio (GAM) per il Parco via Larga
Disponibilità per funzioni specifiche (adesioni e possibili impegni indicati al 1° incontro del laboratorio)

Funzioni GAM	Adesioni	Ruolo/impegni
Gestione Parco Ludico		
Manutenzione e uso giochi e attrezzature	Davide Binazzi (Presidente Associazione Il Parco)	<ul style="list-style-type: none"> consulenza in base alle proprie competenze (conoscenza delle problematiche del territorio) responsabilità di un settore specifico (realizzazione centro sociale)
	Giuliana Trestini	<ul style="list-style-type: none"> consulenza in base alle proprie competenze (docente)
Gestione Villa Pini		
Bar, punto ristoro, eventi culturali-musicali	Davide Binazzi (Presidente Associazione Il Parco)	<ul style="list-style-type: none"> consulenza in base alle proprie competenze (conoscenza delle problematiche del territorio) responsabilità di un settore specifico (realizzazione centro sociale)
	Daniele Badiali	<ul style="list-style-type: none"> contributo in lavoro/attività pratiche
	Giancarlo Zanelli	<ul style="list-style-type: none"> contributo in lavoro/attività pratiche
	Mauro Zini	<ul style="list-style-type: none"> contributo in lavoro/attività pratiche
Manutenzione verde		
Sfalcio prato	Davide Binazzi (Presidente Associazione Il Parco)	<ul style="list-style-type: none"> consulenza in base alle proprie competenze (conoscenza delle problematiche del territorio) responsabilità di un settore specifico (realizzazione centro sociale)
	Mauro Zini	<ul style="list-style-type: none"> contributo in lavoro/attività pratiche
	Sig. Adani (contadino)	<ul style="list-style-type: none"> 4 sfalci all'anno
	Comune (Uff. Verde)	
Alberi da frutto	Sig. Adani (contadino)	<ul style="list-style-type: none"> potatura, se le piante sono adiacenti al suo terreno
Pulizia parco paesaggio	Comune (Uff. Verde) e associazione il Parco	<ul style="list-style-type: none"> convenzione con il Comune
	Volontari	<ul style="list-style-type: none"> raccolta rifiuti
Sicurezza		
Presidio-prevenzione	Marco Cocchi	<ul style="list-style-type: none"> Contributo in lavoro/attività pratiche
	Davide Binazzi (Presidente Associazione Il Parco)	<ul style="list-style-type: none"> consulenza in base alle mie competenze (conoscenza delle problematiche del territorio) Responsabilità di un settore specifico (realizzazione centro sociale)
	Giancarlo Zanelli	<ul style="list-style-type: none"> Contributo in lavoro/attività pratiche

Orti sociali		
Assegnazione e gestione	Quartiere S. Vitale e Comune	• previa verifica interesse effettivo per gli orti
	Lea e Scuole Scandellara	• previa verifica interesse effettivo per gli orti
	Facoltà di Agraria	• previa verifica interesse effettivo per gli orti
	Ass. Il Parco	• distribuzione questionario a residenti per verificare interesse per argomento
Comunicazione		
Diffusione informazioni sul progetto del parco nel quartiere	Carla Masetti	
	Andrea Paupini	• Diffusione informazioni nel quartiere
	Lorena Ottavi	
	Marco Cocchi (Ass. Il Parco)	• Contributo in lavoro/attività pratiche
	Andrea Colombo	• Consulenza in base alle mie competenze (ambiente, mobilità, connessioni e percorsi)
	Daniele Badiali	• Contributo in lavoro/attività pratiche
	Giancarlo Zanelli	• Diffusione informazioni nel quartiere
	Mauro Zini	• Diffusione informazioni nel quartiere
	Fiorenzo Guidoreni	
	Paolo Bersani	
Mobilità		
Accesso al Parco,	Andrea Colombo	• Consulenza in base alle mie competenze (ambiente, mobilità, connessioni e percorsi)

Adesioni al Gruppo di Azione e Monitoraggio (GAM) per il Parco via Larga
Disponibilità generica senza indicazioni delle funzioni.

Adesioni	Ruoli/Impegni
Francesco Franceschetti (Presidente Cusb)	• Consulenza in base alle mie competenze
Gino Bernardi (Vicepresidente Quartiere S.Vitale)	• Responsabilità di un settore specifico
Giorgio Pirazzoli	• Consulenza in base alle mie competenze (mobilità, sicurezza)
Simona Muzzi	• Consulenza in base alle mie competenze (architetto) • Contributo in lavoro/attività pratiche (monitoraggio)
Davide Dall'Aglio	• Consulenza in base alle mie competenze
Stefano Bianconi	

Al termine dell'incontro, i partecipanti hanno ritenuto opportuno fissare la data per un ulteriore incontro, inizialmente non previsto, con l'obiettivo di definire in modo più preciso le adesioni, i ruoli e l'impegno rispetto alle diverse funzioni del Gruppo di Azione-Monitoraggio e all'elaborazione del Piano Operativo di Azione (vedi apposito documento gestito dal GAM ed elaborato in modo partecipato nel 5° workshop).